



COMUNE DI ORRIA
PROVINCIA DI SALERNO
REGIONE CAMPANIA

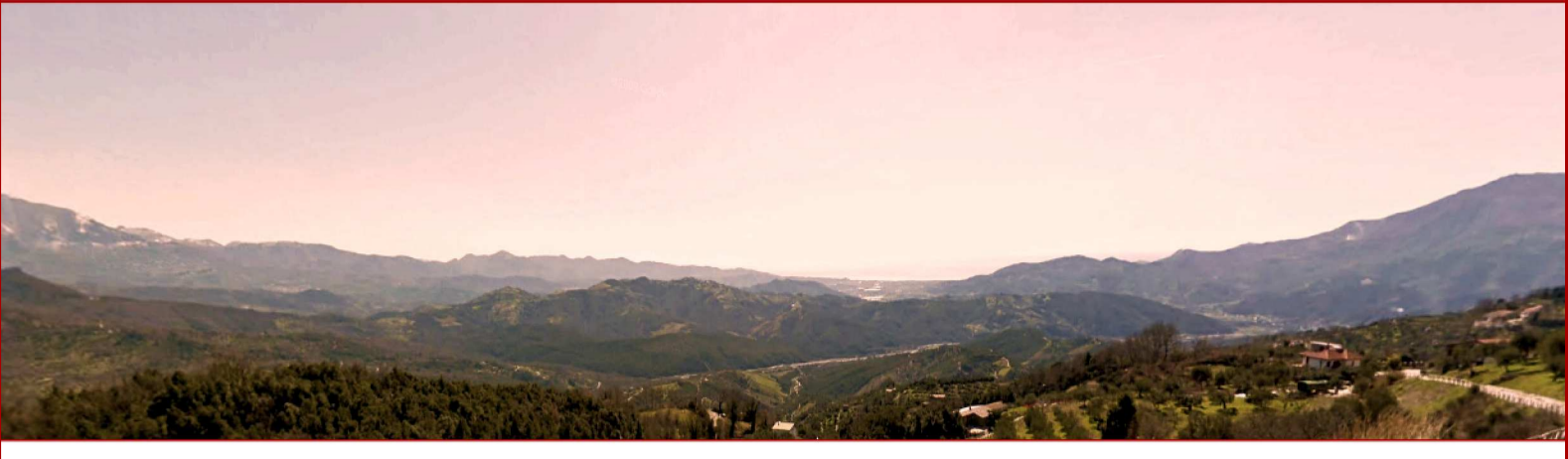
PIANO PRELIMINARE
DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE
L.R.C. 22 dicembre 2004, n. 36 art. 33
Reg. reg. n. 5/2003

IL SINDACO
geom. Manlio De Feo

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Giovanni Maio

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Antonio Di Fiore

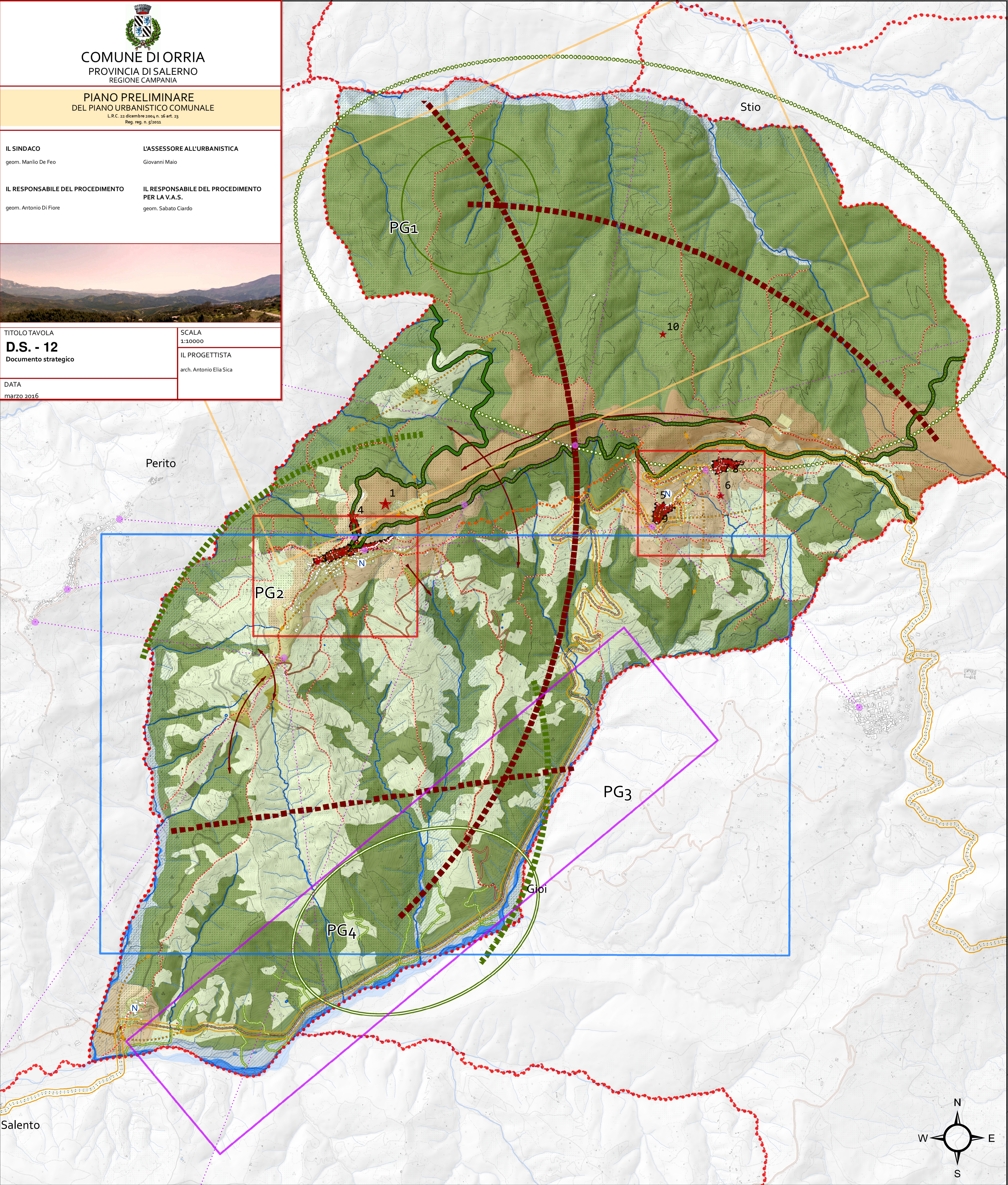
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
PER LA V.A.S.
geom. Sabato Clardo



TITOLO TAVOLA
D.S. - 12
Documento strategico

SCALA
1:100000
IL PROGETTISTA
arch. Antonio Elia Sica

DATA
marzo 2016



OG 1. Tutela e valorizzazione secondo i principi della sostenibilità dei sistemi di risorse ambientali, paesaggistiche, storico culturali e tutali e salvaguardia dai rischi naturali

LS 1.2 Conservazione delle aree di naturalità e potenziamento degli elementi di connessione ecologica - Costruzione della REC

- Aree a potenziale ed elevata biodiversità (AS 1.1)
- Aree di potenziale collegamento ecologico (AS 1.2)
- Zone cuscinetto di primo livello a media biodiversità (AS 1.3)
- corridoio ecologico fluviale (AS 1.1 - 1.2 - 1.3 - 1.4)
- Core Areas - Aree naturali di grande estensione e di alto valore funzionale (AS 1.1)
- Insula- Area costituita da frammenti di habitat di superficie superiore ai 50 ha e con scarsa influenza dell'ambiente antropizzato limitrofo
- Nodo strategico - Area di fondamentale importanza per la continuità degli ecosistemi e per la conservazione della biodiversità
- Corridoio ecologico costituito (AS 1.1)
- Connessioni tra aree ad elevata biodiversità (AS 1.2 - 1.3 - 1.4 - 2.1 - 2.3)
- Corridoi esistenti da preservare e potenziare (AS 1.2 - 1.3 - 1.4 - 2.1 - 2.3)
- Corridoio di ricucitura tra aree frammentate (AS 1.2 - 1.3 - 1.4 - 2.1 - 2.3)
- Varco tra gli insediamenti AS 1.2 - 1.3 - 4.1)
- Boschi e prati (AS 1.1 - 1.2 - 2.1 - 2.2 - 2.3)

LS 3 Gestione e controllo della vulnerabilità delle componenti insediative in rapporto ai rischi idrogeologico e idraulico

- Aree vulnerabili in relazione al rischio idrogeologico ed idraulico (AS 1.2 - 1.4 - 2.1 - 2.3)

OG 2. Promuovere la qualità e l'integrazione spaziale e funzionale del sistema insediativo migliorando la salubrità e la vivibilità dei centri abitati. Rafforzamento delle relazioni tra il centro storico e le nuove zone residenziali ad esso prossime

LS 4 Paesaggi e risorse culturali - Valorizzazione dei beni culturali

- Tessuto urbano dei centri storici (AS 4.1 - 5.1)
- Beni storico architettonici emergenti (AS 4.1 - 4.4)
- Edificio storico urbano (AS 4.1 - a, b, c, d)
- Edificio storico extraurbano (AS 4.1 - c, d, f)
- Percorsi panoramici (AS 4.1 - g)
- Intervisibilità (AS 4.1 - g)
- Punti panoramici (AS 4.1 - g)

- Chiesa di Santa Domenica
- Cappella S. Maria delle Grazie
- Chiesa di San Felice
- Fontana dei Monaci
- Chiesa di S. Sofia
- Chiesa di S. Elia
- Fontana Vetrale
- Cappella
- Casa di Paolo De Matteis
- Pozzi saraceni

LS 5 Miglioramento della qualità urbanistica degli insediamenti residenziali consolidati

- Tessuto urbano consolidato di riassetto e potenziamento (AS 5.1 - 5.2 - 5.3 - 5.4 - 5.5)
- Tessuto periurbano da contenere e ricucire (AS 5.1 - 5.2 - 5.3 - 5.4 - 5.5)

OG 3. Promuovere e diversificare lo sviluppo del sistema economico-produttivo in una logica di sostenibilità ed innovazione per innescare processi durevoli ed incrementali di sviluppo socio economico

PROGETTI GUIDA

- PG1 - Ecocampus (AS 1.1 - 1.4 - 1.5 - 5.1 - b - 8.2 - b)
- PG2 - Ospitalità diffusa Orria e Piano Vetrale (AS 8.1.1)
- PG3 - Ospitalità diffusa delle "casedde" (AS 8.1)
- PG4 - Parco dell'Alento (AS 1.4)
- PG5 - Contenitori come incubatori di sviluppo (AS 8.2)

PROGETTI DI RETE

- PR1 - Rete dei percorsi storici (AS 4.1 - g - AS 5.1 - b)
- PR2 Rete dei percorsi panoramici (AS 4.1 - e, g - AS 8.3)
- PR3 - La via Silente (AS 8.3)
- PR4 - Rete di fruizione dei beni storici e architettonici (AS 4.1 - AS 5.1 - AS 8.2)